



Delibera della Giunta Regionale n. 270 del 14/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 2 - UOD Trasporto su ferro

Oggetto dell'Atto:

RIMODULAZIONE DEGLI INTERVENTI SULLA FERROVIA EX MCNE E RICOGNIZIONE COMPLESSIVA DEGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO DELL'EAV E DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON L'ADP 2002.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che la ferrovia ex MetroCampania NordEst (MCNE), parte integrante della rete regionale gestita da EAV s.r.l., è composta dalle linee: Benevento – Cancello, Piedimonte Matese – S. Maria Capua Vetere e dalla Napoli (Piscinola) – Giugliano – Aversa. Le prime due linee sono connesse con la rete ferroviaria RFI mentre, in futuro, la Piscinola – Giugliano – Aversa sarà connessa con la rete ferroviaria di ANM spa (ex MetroNapoli) con il completamento dell'anello metropolitano della linea 1:
 - la linea Benevento Cancello, elettrificata e a singolo binario, attraversa la Valle Caudina con un percorso che risulta essere il più breve per il collegamento tra Napoli e Benevento rispetto a quello effettuato utilizzando le linee ferroviarie RFI via Caserta o via Avellino. Principalmente tale linea si sviluppa in provincia di Benevento;
 - la linea Piedimonte Matese - S. Maria Capua Vetere si sviluppa interamente in provincia di Caserta, mettendo in comunicazione i comuni dell'alto casertano con la rete RFI nella stazione di Santa Maria Capua Vetere;
 - la Piscinola - Giugliano – Aversa possiede le caratteristiche di metropolitana ed è la prima linea metropolitana interprovinciale d'Italia;
- b. che la ferrovia ex MCNE ha un'estensione complessiva di 98,2 km, distribuita sulle seguenti linee:
 - Benevento – Cancello (47,0 km);
 - Piedimonte Matese - S. Maria Capua Vetere (41,0 km);
 - Piscinola - Giugliano – Aversa (10,2 km);
- c. che al potenziamento della ferrovia ex MCNE sono state destinate ingenti risorse, nell'ambito della programmazione degli investimenti nel settore dei trasporti e della mobilità, a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari;
- d. che per la realizzazione degli interventi assistiti dalle risorse di cui al punto che precede l'EAV, giusta Disciplinare di concessione del 15/04/08 e s.m.i., riveste il ruolo e la funzione di soggetto attuatore, a meno della commessa dei treni FIREMA per la quale tale ruolo è ricoperto dalla Regione Campania;
- e. che tra gli interventi di potenziamento della ferrovia ex MCNE sono compresi, in particolare, quelli riportati nell'Allegato 1 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa. Detti interventi sono registrati nella DGR n. 39 del 24/02/2014 e s.m.i., di aggiornamento del Piano degli Investimenti sui trasporti e la mobilità, e risultano titolari di finanziamenti assegnati, in particolare:
 - con l'Accordo di Programma 17.12.2002 (il cui schema è stato approvato con DGR n. 6121 del 13.12.2002) e successivi atti integrativi, relativi agli interventi sulle ferrovie regionali;
 - con il POR Campania 2007 – 2013, che comprende anche il finanziamento del Grande Progetto POR "Piscinola-Capodichino", del valore di 171.857.064,99 €;
 - con l'APQ "Sistemi di Mobilità" del 18/7/2014, approvato con DGR n. 199 del 5/6/2014, a valere su fondi FSC 2007-13 ex delibera CIPE 62/11;
 - con l'Atto aggiuntivo all'APQ "Sistemi di Mobilità" del 30/12/2014, approvato con DGR n. 200 del 05/06/2014, modificata ed integrata con DGR n. 473 del 21/10/2014 e con DGR n. 650 del 15/12/2014, a valere su fondi FSC 2007-13 ex delibera CIPE 62/11;
 - con il Piano di Azione Coesione del 2011 (PAC 1), la cui presa d'atto è stata effettuata con Delibera di Giunta Regionale n. 219 del 08/05/2012;
 - con il Patto SUD siglato da Regione e Governo il 24/04/2016 (per l'assegnazione della quota regionale dei fondi FSC 14-20) e ratificato con DGR n. 173 del 26/04/2016;
 - con il Programma Operativo Complementare (POC 2014/2020), di cui alla DGR n. 59 del 15/02/2016, aggiornato e approvato nella seduta CIPE del 1 maggio 2016;

PREMESSO, inoltre,

- a. che l'Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile (ACaM), su richiesta della DG Mobilità Prot. n. 2016.152572 del 03/03/2016, ha effettuato uno Studio trasportistico dedicato all'analisi delle frequentazioni sulle linee ferroviarie EAV, sulla base dei dati delle indagini del Consorzio Unico Campania negli anni dal 2012 al 2015, e che da detto Studio, trasmesso dall'ACAM alla Regione con Prot. N. 490/216 del 30/03/2016 e acquisito dalla Regione al Prot. n. 2016.0221975 del 31/03/2016, si desume, tra l'altro, quanto segue:
- che sulla rete ex MCNE le frequentazioni rilevate in termini di viaggi/giorno medio ottenute sommando i valori riferiti alla rete di servizi suburbani (servizi da Napoli verso Benevento e Piedimonte Matese) ed alla rete metropolitana Piscinola – Aversa, sono in diminuzione dai 14.050 viaggi/giorno medio del 2011 ai 12.042 del 2015 (-15,3%);
 - che dall'analisi dei dati disaggregati per singola linea / servizio emerge che le maggiori perdite in termini percentuali avvengono sui servizi suburbani (-25,9% dal 2011 al 2015) mentre sui servizi della metropolitana Napoli – Aversa la contrazione è del 9,6%;
 - che, in termini relativi, all'anno 2011 la quota percentuale delle frequentazioni rilevate a bordo dei servizi della linea metropolitana sono pari al 65,2% del totale dei servizi ex MCNE; la quota relativa ai servizi da/verso Benevento e da/verso Piedimonte Matese è pari rispettivamente al 19,0% e al 15,8%;
 - che, all'anno 2015, la quota delle frequentazioni a capo dei servizi metropolitani cresce al 69,8%. Viceversa la quota dei servizi eserciti lungo la relazione Napoli – Piedimonte Matese è in calo fino al 12,4%. Più contenuta la variazione osservata a bordo dei servizi eserciti tra Napoli e Benevento pari, nel 2015, al 17,8%.
- b. che la DG Mobilità, ai sensi e per gli effetti di cui al disposto del Disciplinare di concessione del 15/04/08 e s.m.i., con nota Prot. n. 2016.0224686 del 01/04/2016, ha trasmesso il suddetto Studio trasportistico dell'ACAM all'EAV s.r.l., per sollecitare la formulazione di una Proposta di Programmazione degli investimenti in materia di trasporto su ferro, che tenesse conto, tra gli altri, dei seguenti criteri:
- necessità di completare le opere in corso di materiale esecuzione, al fine di renderle fruibili nel più breve tempo possibile;
 - necessità di corrispondere agli indirizzi formulati dalla Corte dei Conti giusta Deliberazione n. 12/2009 in materia di Concessione di sola costruzione;
 - programmazione di interventi nel rispetto dei dati di traffico rilevati, in modo da porre in essere ogni azione utile al recupero di utenza andata persa nel corso degli ultimi anni, attraverso l'innalzamento sia della frequenza dei collegamenti sia dei livelli di confort di viaggio, evitando, quindi, di intervenire su tratte ferroviarie con opere che possano pregiudicare la regolarità e, quindi, il confort dei collegamenti medesimi, con pregiudizio del gradimento dell'utenza;

DATO ATTO

- a. che sulla Tratta "Piscinola - Capodichino/Di Vittorio" non ha prodotto spesa, nel ciclo 2007-13, il Grande Progetto POR del valore di 171.857.064,99 € e che, pertanto, occorre riformulare il Grande Progetto da notificare a Bruxelles per l'ammissione a finanziamento sui fondi programmati nel POR Campania FESR 2014/2020, approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, con presa d'atto da parte della Regione con D.G.R. n. 720 del 16/12/2015;

CONSIDERATO

- a. che l'EAV s.r.l., con note Prot. 06603 del 29/04/2016, Prot. n. 16/5/147 del 12/05/2016 e Prot. 007704 del 19/5/2016, ha trasmesso alla Regione Campania – DG Mobilità, il "Programma degli investimenti strategici per l'ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria regionale", contenente anche una proposta di rimodulazione degli interventi da realizzare sulla ferrovia ex MCNE, mirata a razionalizzare e ottimizzare le risorse finanziarie disponibili, indirizzandole su opere di completamento dei cantieri già avviati, e su interventi in grado di migliorare gli standard di

sicurezza della rete, abbattendo nel contempo i costi di gestione della stessa e di ridurre l'impatto delle opere trasportistiche sui contesti attraversati;

- b. che, tra gli altri, la suddetta proposta di rimodulazione del programma prevede, in particolare, la copertura finanziaria dei seguenti interventi prioritari sulla ferrovia ex MCNE:
- Tratta Piscinola - Aversa Centro;
 - Tratta Piscinola - Capodichino/Di Vittorio;
 - Deposito-officina per Piscinola-Di Vittorio;
 - Ammodernamento della ferrovia Cancelli - Benevento. Adeguamento tecnologie. I fase;
 - Acquisto n. 3 treni per la linea Piscinola-Aversa C.;
 - Acquisto n. 3 nuovi treni diesel per la linea Piedimonte – Napoli;

TENUTO CONTO

- a. che nell'ambito dell'ulteriore Programma FSC 2014-20, a regia nazionale, concordato da Governo, Regione e Gestori di reti di trasporto nazionali in seno alla Cabina di Regia (CdR) preposta, sono state riprogrammate su detti fondi le opere civili per la chiusura dell'anello di Linea 1 - Tratta "Capodichino/Di Vittorio (e) - Capodichino/Aeroporto (e)" (42,480 M€);
- b. che la delibera CIPE 88/2013 prevede, in capo al Comune di Napoli, l'impegno di redigere il progetto definitivo della suddetta tratta Capodichino – Di Vittorio (punto 48), e l'impegno dei soggetti attuatori delle tratte adiacenti, Piscinola - Di Vittorio (EAV) e Centro Direzionale – Capodichino (Comune di Napoli) ad unificare le procedure realizzative della tratta in oggetto in capo ad un solo soggetto attuatore, al fine di accelerare i tempi di realizzazione di tutta la tratta Capodichino-Di Vittorio-Secondigliano, indispensabile alla chiusura totale dell'anello della metropolitana di Napoli (punto 49);
- c. che, al fine di agevolare il confronto tecnico tra i soggetti istituzionali interessati alla chiusura dell'anello di Linea 1, d'intesa con la DG Mobilità, l'ACAM ha istituito un Tavolo Tecnico tra Regione, Comune di Napoli ed EAV s.r.l., dedicato al progetto "Capodichino/Di Vittorio (e) - Capodichino/Aeroporto (e)". Rispetto alla chiusura dell'anello ed alla individuazione del soggetto attuatore, le attività di istruttoria e di concertazione sono consistite nel verificare le migliori condizioni tenendo conto dei seguenti ambiti:
- stato dell'arte;
 - acquisizione delle aree di cantiere;
 - tecniche di scavo;
 - tempi di realizzazione / cronoprogramma lavori;
 - indicazioni e vincoli (prescrizioni, esercizio, rotabili, predisposizioni infrastrutturali);
- d. le valutazioni del suddetto Tavolo Tecnico, riunitosi il 10 febbraio, il 10 marzo, il 14 aprile e il 10 giugno 2016, sono state riportate nella relazione in base alla quale si è ritenuto confermare che per la progettazione e la realizzazione della chiusura dell'anello metropolitano - tratta "Capodichino/Di Vittorio (e) - Capodichino/Aeroporto (e)", il soggetto attuatore debba essere il Comune di Napoli;

PRESO ATTO

- a. che il CTA, nella seduta del 10 giugno 2016, ha verificato che la strategia seguita dall'EAV s.r.l. nella proposta di rimodulazione degli interventi da realizzare sulla ferrovia ex MCNE:
- è coerente con le analisi trasportistiche regionali condotte dall'ACaM;
 - risponde ai criteri indicati dalla DG Mobilità nella sopra citata nota Prot. n. 2016.0224686 del 01/04/2016;
 - è coerente con le intese interistituzionali tra Regione/ACaM, Comune di Napoli ed EAV s.r.l. per la chiusura dell'anello di Linea 1 - Tratta "Capodichino/Di Vittorio (e) - Capodichino/Aeroporto (e)";
- ed ha stabilito che ogni determinazione in ordine agli interventi sulla cd. Alifana alta debbano essere rinviati all'esito di un approfondimento istruttorio da parte dell'EAV;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover approvare la rimodulazione degli interventi da realizzare sulla ferrovia ex MCNE riportata nell'Allegato 2 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, che:
 - assorbe la proposta di EAV s.r.l. di rimodulazione degli interventi da realizzare sulla ferrovia ex MCNE;
 - contiene la rimodulazione della schede dell'AdP 2002, in coerenza con la riformulazione dei progetti operata dall'EAV s.r.l. e delle priorità regionali nel settore dei trasporti e della mobilità;
 - recepisce le assegnazioni del Patto per il Sud siglato da Regione e Governo il 25/04/2016;
 - è coerente con il Programma Operativo Complementare (POC 2014/2020) di cui alla DGR n. 59 del 15/02/2016, aggiornato e approvato nella seduta CIPE del 1 maggio 2016 e specificato, per i trasporti, nella DGR 180/2016;
 - è coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
- b. di dover approvare, in particolare, la rimodulazione degli interventi sulla Tratta "Piscinola - Capodichino" riportata nell'Allegato 3 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

RITENUTO, inoltre

- a. di dover rappresentare, in maniera aggregata, tutti gli interventi orientati, oltre che alle finalità trasportistiche, anche all'efficientamento dell'EAV s.r.l., contenuti nel presente atto, riferito alla ferrovia ex MCNE, nonché in quelli omologhi, precedentemente approvati, per la rimodulazione degli interventi sulla ferrovia ex Circumvesuviana (DGR n. 180 del 3/5/2016) e sulla ferrovia ex SEPSA (DGR n. 254 del 07/06/2016), riportati nell'Allegato 4 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, e suddivisi in:
 - programma d'intervento per l'ammodernamento e la messa in sicurezza della rete EAV;
 - programma d'intervento sulle stazioni della rete EAV;
 - programma d'intervento sul materiale rotabile EAV;
- b. di riportare negli allegati 5.1 e 5.2 la Rimodulazione complessiva degli interventi della rete ferroviaria gestita dall'EAV assistiti dalle risorse di cui all'Accordo di Programma del 17.12.2002 e smi, da sottoporre al competente Ministero dei Trasporti per le proprie determinazioni;
- c. di dover demandare agli Uffici competenti l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione della presente deliberazione;

acquisiti i pareri dell'Autorità di Gestione FESR prot.0404215 del 14/06/2016 e della Programmazione Unitaria prot.0017113/UDCP/GAB/VCG1 del 14/06/2016;

VISTI

- a. la DGR n. 6121 del 13.12.2002 di approvazione dello schema di Accordo di Programma, poi sottoscritto in data 17.12.2002, sulle ferrovie regionali;
- b. la DGR n. 529/08 (di approvazione del Disciplinare di concessione tra Regione Campania ed EAV s.r.l.);
- c. la DGR n. 219 del 08/05/2012 (presa d'atto del PAC 1);
- d. la DGR n. 377 del 13/09/2013 (approvazione della nuova Intesa Generale Quadro "IGQ" tra Governo e Regione sulle opere strategiche di interesse nazionale);
- e. la DGR n. 39 del 24/02/2014 (di chiusura del procedimento ex DDGR n. 533/534 del 2/7/2010 e di approvazione dell'aggiornamento del Piano degli Investimenti sui trasporti e la mobilità);
- f. la DGR n. 199 del 5/6/2014 (approvazione APQ "Sistemi di mobilità");
- g. l'APQ "Sistemi di mobilità" del 18/7/2014;
- h. la DGR n. 200 del 5/6/2014 (approvazione Atto aggiuntivo all'APQ "Sistemi di Mobilità");
- i. la DGR n. 473 del 21/10/2014 (FSC 2007-2013. Delibera CIPE N. 62/11. Atto Aggiuntivo all'APQ "Sistemi di Mobilità". Modifica e integrazione);
- j. la DGR n. 650 del 15/12/2014 (approvazione Atto aggiuntivo all'APQ "Sistemi di Mobilità");
- k. la DGR n. 400/15 (di proroga del Disciplinare di concessione tra Regione Campania ed EAV s.r.l.);

- l. la DGR n. 59 del 15/02/2016, di approvazione del Programma Operativo Complementare (POC), aggiornato e approvato nella seduta CIPE del 1 maggio 2016;
- m. la DGR n. 143/16 (di approvazione dello schema di Atto aggiuntivo, tra Regione e Commissario ex art. 16 c. 5 d.l. n. 83/12 per il risanamento delle società partecipate regionali esercenti il trasporto ferroviario);
- n. la DGR n. 180 del 3/05/2016 (di rimodulazione interventi ex Circumvesuviana e approvazione interventi POC trasporti);
- o. la DGR n. 254 del 07/06/2016 (di rimodulazione interventi ex SEPSA);
- p. l'Atto aggiuntivo all'APQ "Sistemi di Mobilità" del 30/12/2014;
- q. la delibera CIPE n. 55/2009;
- r. la delibera CIPE n. 73/2009;
- s. la delibera CIPE n. 6/2012;
- t. la delibera CIPE n. 88/2013;
- u. la D.G.R. n. 720 del 16/12/2015, di presa d'atto della Decisione della Commissione europea n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
- v. il Patto per il Sud stipulato il 24/04/2016 e ratificato con DGR n. 173 del 26/04/2016;
- w. l'ulteriore Programma FSC 2014-20 concordato da Regione e Governo in seno alla Cabina di Regia (CdR) preposta;
- x. la nota ACAM Prot. N. 490/216 del 30/03/2016 recante lo Studio trasportistico dedicato, all'analisi delle frequentazioni sulle linee ferroviarie EAV, sulla base dei dati delle indagini del Consorzio Unico Campania negli anni dal 2012 al 2015;
- y. le nota EAV Prot. 06603 del 29/04/2016, Prot. n. 16/5/147 del 12/05/2016 e Prot. 007704 del 19/5/2016, recanti proposta di rimodulazione degli interventi da realizzare sulla ferrovia ex MCNE, nell'ambito del più ampio "Programma degli investimenti strategici per l'ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria regionale";
- z. la Relazione di sintesi (prot. Acam 966/2016) delle valutazioni del Tavolo Tecnico interistituzionale istituito tra Regione Campania/ACAM, EAV s.r.l. e Comune di Napoli per definire la chiusura dell'anello di Linea 1 - Tratta "Capodichino/Di Vittorio (e) - Capodichino/Aeroporto (e)", ai sensi della delibera CIPE 88/13;
- aa. il parere reso dal CTA della DG Mobilità nella seduta del 10 giugno 2016;

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale a voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare la rimodulazione degli interventi da realizzare sulla ferrovia ex MCNE riportata nell'Allegato 2 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;
2. di approvare, in particolare, la rimodulazione degli interventi sulla Tratta "Piscinola - Capodichino" riportata nell'Allegato 3 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;
3. di prendere atto delle valutazioni del Tavolo Tecnico tra Regione, Comune di Napoli ed EAV s.r.l., dedicato al progetto "Capodichino/Di Vittorio (e) - Capodichino/Aeroporto (e)" per le quali si è ritenuto confermare il Comune di Napoli quale soggetto attuatore per la realizzazione della chiusura dell'anello metropolitano - tratta "Capodichino/Di Vittorio (e) - Capodichino/Aeroporto (e)";
4. di prendere atto, in maniera aggregata, di tutti gli interventi orientati, oltre che alle finalità trasportistiche, anche all'efficientamento dell'EAV s.r.l., contenuti nel presente atto, riferito alla ferrovia ex MCNE, nonché in quelli omologhi, precedentemente approvati, per la rimodulazione degli interventi sulla ferrovia ex Circumvesuviana (DGR n. 180 del 3/5/2016) e sulla ferrovia ex

- SEPSA (DGR n. 254 del 07/06/2016), riportati nell'Allegato 4 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, e suddivisi in:
- programma d'intervento per l'ammodernamento e la messa in sicurezza della rete EAV;
 - programma d'intervento sulle stazioni della rete EAV;
 - programma d'intervento sul materiale rotabile EAV;
5. di approvare gli allegati 5.1 e 5.2 inerenti la Rimodulazione complessiva degli interventi della rete ferroviaria gestita dall'EAV assistiti dalle risorse di cui all'Accordo di Programma del 17.12.2002 e s.m.i., da sottoporre al competente Ministero dei Trasporti per le proprie determinazioni;
6. di demandare agli Uffici competenti l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione della presente deliberazione;
7. di inviare la presente deliberazione:
- al Capo Dipartimento della Programmazione e dello sviluppo economico;
 - al Capo Dipartimento delle Politiche territoriali;
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria,
 - alla Direzione Generale per la Programmazione economica;
 - alla Direzione Generale per la Mobilità;
 - alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
 - al Presidente Regione Campania - Commissario Straordinario di Governo ex art.11 L. 887/84;
 - all'ACaM;
 - all'EAV;
 - al Comune di Napoli;
 - al Ministero Infrastrutture e Trasporti - Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi ed il Trasporto Pubblico Locale;
 - al BURC per la pubblicazione.